COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - Prot 0009804 del 24/05/2022 Tit III Cl 1 Fasc

CITTÀ DI PIOSSASCO
Città Metropolitana di Torino

Settore Staff
Organizzazione e Gestione Risorse Umane

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 (CINQUE) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI CUI N. 2 (DUE) RISERVATI ALLE FORZE ARMATE, DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO –CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1

SCADENZA: 20 GIUGNO 2022 ore 12.00

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE UFFICI DI STAFF

Richiamati:

- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 contenente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"
- il C.C.N.L. 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 07.02.2022 *"Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 – 2024 e ricognizione ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001e s.m.i.*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 15.02.2022 *"Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 – 2024. Modificazione"*

Dato atto che:

- è stata esperita la procedura ex art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 la presente selezione viene effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
- è garantita pari opportunità tra uomini e donne in ordine all'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi degli artt. 25-51 del D.lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246*" e degli artt. 35 comma 3 lett. c) e 57 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione.

Dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) è prevista la riserva di n. 2 (due) posti per i volontari delle Forze Armate.

Per effetto delle frazioni di riserva determinatesi in ordine alla presente selezione di personale non dirigente, due posti messi a concorso saranno riservati ai militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte e agli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta i quali, al termine della procedura selettiva in oggetto, siano dichiarati idonei e perciò inclusi nella graduatoria di merito. Solo

in assenza di concorrenti idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ai primi candidati utilmente collocati in graduatoria. Coloro che intendono avvalersi di tale riserva devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione dal beneficio.

In attuazione della propria determinazione n. 217 del 26/04/2022 di indizione e approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 (cinque) posti a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 2 (due) riservati alle Forze Armate di Istruttore Amministrativo, categoria C - posizione economica C1, di cui al vigente C.C.N.L. 21 maggio 2018 – Comparto Funzioni Locali.

La figura ricercata appartiene alla categoria di lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- approfondite conoscenze mono-specialistiche con necessità di aggiornamento;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, relazioni dirette con gli utenti di natura anche complesse e di tipo negoziale.

1. TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

Lo svolgimento della procedura concorsuale, concorso per soli esami, avverrà in applicazione del punto 10) del presente bando e le relative assunzioni saranno subordinate ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.
Le assunzioni avverranno nel rispetto della vigente programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Piossasco per il triennio 2022/2024.
Le modalità di svolgimento del concorso e i criteri di valutazione delle prove sono quelli fissati dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato da questo Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 177/2017 e successive deliberazioni di modificazione, consultabile sul sito del Comune di Piossasco (www.comune.piossasco.to.it), dalla vigente legislazione in materia e dalla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nonché con riferimento ai criteri di valutazione delle prove concorsuali che saranno individuati dalla Commissione esaminatrice nominata con successivo provvedimento.

2. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico e economico spettante è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali del Comparto Funzioni Locali.
I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno inquadrati nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo categoria C, posizione economica C1, al quale è correlato il seguente trattamento economico previsto dalla legge:

- stipendio base lordo per 12 mensilità pari a € 20.344,07, come da vigente CCNL;
- 13ª mensilità;
- eventuali altre indennità spettanti per legge o per CCNL.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che, alla scadenza del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 51, comma 2 Cost. sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) OVVERO cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) OVVERO cittadinanza di Paesi Terzi per:
- familiari di cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, D.lgs. n. 65/2001);
- cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis D.lgs. n. 165/2001);

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari il godimento del diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto nel Paese di appartenenza;

e) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 (cittadini italiani o apolidi legalmente residenti nel territorio della Repubblica): essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;

f) essere dotati di idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto da ricoprire: ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – art. 41, comma 2, i vincitori saranno sottoposti a visita medica per accertare l'idoneità alla mansione cui saranno destinati, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;

g) essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- diploma di scuola media superiore;

h) non aver riportato condanne penali definitive o misure di prevenzione antimafia applicate con provvedimenti definitivi che impediscono, per legge, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, salvi i casi in cui sia intervenuta riabilitazione. A tale riguardo si precisa che, a seguito e per effetto della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;

i) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

insanabile;

j) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;

k) per i cittadini non italiani avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) conoscenza della lingua inglese (ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 D.lgs. n. 75/2017);

m) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.lgs. n. 165/2001).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza o di equivalenza, del titolo di studio estero posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando. Laddove alla data di scadenza del presente concorso il provvedimento di equipollenza o di equivalenza non sia stato ancora rilasciato, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio ed allegare, alla stessa domanda di partecipazione, precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo, con la precisazione che, in tal caso, la sua ammissione al concorso avverrà con riserva.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto è il:

20 GIUGNO 2022 ALLE ORE 12.00

Per la partecipazione al concorso i candidati, entro il predetto termine dovranno far pervenire la domanda utilizzando esclusivamente l'apposito portale "Sportello Unico Digitale/Concorsi – Selezioni Pubbliche" presente al link http://www.comune.piossasco.to.it/it/page/concorsi-pubblici-e-mobilita.

Dopo avere individuato il Concorso all'interno del menù è possibile procedere alla compilazione dei documenti richiesti previa autenticazione con SPID/CNS/CIE.

Per accedere occorre autenticarsi con una delle modalità indicate nella pagina di registrazione, cui si accede dal rimando in alto a destra "ACCEDI", dopo di che è possibile compilare tutte le parti contenute nella domanda ed allegare la documentazione richiesta. Prima di attivare la procedura si raccomanda di prendere visione delle sezioni "FAQ" ed "ISTRUZIONI" e prima di perfezionare l'inoltro dell'istanza accertarsi di aver prodotto in formato PDF la documentazione richiesta.

Sarà cura del candidato sorvegliare l'indirizzo PEC o mail (indicato in fase di presentazione dell'istanza) per controllare eventuali richieste, integrazioni e comunicazioni.

Al termine dell'inserimento della domanda verrà generato un codice personale attribuito al singolo candidato che lo identificherà in forma anonima e dovrà essere utilizzato dal candidato stesso per tutte le successive comunicazioni.

L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute in forma diversa da quella sopradescritta o oltre i termini suddetti.

Si informa che gli uffici comunali non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi esclusivamente, per il servizio di assistenza relativo a problemi in merito alla gestione della candidatura, tramite la sezione "ASSISTENZA" presente sul portale messo a disposizione della Società Technical Design S.r.l.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione al concorso è subordinata al pagamento del contributo di partecipazione al concorso, € 10,00= a mezzo bonifico bancario, indicando come beneficiario il Comune di Piossasco – Servizio Tesoreria – IBAN IT 21 E 02008 30780 000000798878, indicando obbligatoriamente, nella causale, il proprio codice fiscale e l'indicazione "*Tassa per il concorso per profilo professionale di Istruttore Amministrativo - cat. C".* La tassa di concorso non è rimborsabile.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta, esclusivamente sull'apposito portale, riportando, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, nonché della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi:

a) cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, domicilio eletto per le comunicazioni inerenti il concorso se diverso dalla residenza, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica e, se posseduto, di posta elettronica certificata;
b) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero, la cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi secondo i contenuti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
c) di godere dei diritti civili e politici;
d) per i candidati cittadini non italiani dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate con indicazione della data del provvedimento e dell'Autorità giudiziaria che lo ha emanato;
h) di non avere carichi pendenti ovvero gli eventuali carichi pendenti con indicazione

dell'Autorità giudiziaria presso la quale sono iscritti;

i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
k) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
l) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985: di essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
m) di possedere il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione del titolo stesso, dell'Istituto presso cui è stato conseguito, dell'anno di conseguimento e della votazione riportata;
n) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza di legge nella formazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, a pena di decadenza dal beneficio;
o) per i candidati portatori di handicap: gli specifici ausili necessari in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L. n. 104/1992), ovvero di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero della prova preselettiva eventualmente prevista (ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della L. n. 104/1992). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;
p) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA): le specifiche richieste degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (ex art, 2, comma 2, decreto 9/11/2021). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;
q) di conoscere la lingua inglese;
r) per i candidati appartenenti alle Forze Armate: di possedere i titoli per l'applicabilità della riserva di cui agli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010.
In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei predetti titoli dei quali il candidato intende avvalersi, non si terrà conto degli stessi ai fini della formazione della graduatoria;
s) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
t) di essere in possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità;
u) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
v) di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), anche in favore di soggetti esterni di cui l'Amministrazione dovesse eventualmente avvalersi per svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione;
w) di autorizzare il Comune di Piossasco a rendere pubblica, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, la posizione ottenuta in graduatoria;
x) di essere informato che tutte le comunicazioni riguardante il presente concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente senza nessuna ulteriore comunicazione personale ai singoli candidati e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare**, a pena di esclusione**, scansione di un proprio documento di identità in corso di validità.
Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1) curriculum formativo e professionale (redatto in formato europeo), datato e sottoscritto;

2) eventuale certificazione medico-sanitaria che (ex art. 20 co. 2 L. n. 104/1992) indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento dell'eventuale preselezione delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. La mancata presentazione di tale documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
3) eventuale certificazione medico-sanitaria che (ex art. 20 co. 2bis L. n. 104/1992) indichi che il candidato è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% e che non è pertanto tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. La mancata presentazione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio;
4) eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che il candidato possiede diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) (ex art. 2, comma 2, decreto 9/11/2021) con esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. La mancata presentazione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio;
5) l'eventuale permesso di soggiorno;
6) l'eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio estero posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, unitamente a una traduzione in lingua italiana degli atti e dei documenti redatti in lingua straniera, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;
7) l'eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
8) di aver preso visione dell'informativa privacy di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

7. MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso saranno pubblicate sul sito internet della Città di Piossasco – www.comune.piossasco.to.it – all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente Sottosezione "Bandi di Concorso" con riferimento al "CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 (CINQUE) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI CUI N. 2 (DUE) RISERVATI ALLE FORZE ARMATE DI ISTRUTTORE AMINISTRATIVO – CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1".

La suddetta forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

Con tale modalità saranno resi noti:
- data, ora, luogo e modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove concorsuali;
- i risultati della eventuale preselezione e delle prove concorsuali.

Per sostenere la eventuale preselezione e le prove concorsuali i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. La mancanza della predetta documentazione comporterà la non ammissione del candidato allo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove.
I candidati dovranno altresì presentare copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso.

Sarà onere dei candidati consultare il sito internet della Città di Piossasco.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle suddette comunicazioni da parte dei candidati.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il ricevimento della domanda di partecipazione al concorso oltre la data di scadenza prevista dal bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate;
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla selezione.

9.MATERIE DI ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»);
- Norme sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»);
- Nozioni sull'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi»);
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Norme in tema di anticorruzione e trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Normativa legale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.;
- Disposizioni sui principali servizi amministrativi degli Enti locali (Protocollo, archivio, servizi di segreteria, servizi demografici ed elettorali, commercio e attività produttive).

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Ai sensi del D.L. n. 44/2021 convertito in Legge n. 76/2021 le prove si svolgeranno mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La selezione dei candidati avverrà sulla base di:

- una prova di preselezione (eventuale) effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
- una prova scritta, effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali;
- una prova orale.

In nessuna delle suindicate prove ai candidati sarà consentito l'utilizzo di leggi o codici, anche non commentati, pena l'esclusione dal concorso.

PROVA DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 50, per garantire l'economicità e la celerità della selezione, l'Ente potrà disporre, anche avvalendosi di soggetti terzi, l'espletamento di una prova preselettiva per individuare i candidati da ammettere alle prove d'esame. La prova consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e di cultura generale. Alla medesima saranno ammessi tutti i candidati con riserva.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito nella preselezione i primi 50 candidati e tutti coloro i quali avranno ottenuto il medesimo punteggio del cinquantesimo classificato.

Il superamento della preselezione è condizione vincolante per l'ammissione alle prove concorsuali e, non trattandosi di una prova d'esame, il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale.

In caso di prova preselettiva, le condizioni di ammissibilità alla selezione, saranno esaminate successivamente all'effettuazione del test e limitatamente ai concorrenti che avranno partecipato con esito positivo alla prova.

L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito www.comune.piossasco.to.it, all'Albo Pretorio nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di convocazione per la successiva prova scritta.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. n. 114/2014 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992 e s.m.i. (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice deciderà se la prova consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, a risposta sintetica o predeterminata o in domande a risposta aperta ovvero nella redazione di un elaborato, sulle materie d'esame indicate al punto 9) del presente bando.

Saranno ammessi con riserva tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, ovvero i candidati che abbiano superato la preselezione e coloro che siano stati esonerati dalla preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis L. n. 104/1992 e s.m.i.

I punteggi della prova scritta sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova scritta è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

PROVA ORALE

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta almeno il punteggio di 21/30.

La prova consisterà in un colloquio sulle materie d'esame previste dal bando di concorso per le prove scritte.

Il colloquio sarà volto ad approfondire le conoscenze del candidato, a valutare la sua preparazione e le sue attitudini in relazione al profilo da ricoprire, nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse esprimendo la Commissione su tali conoscenze un giudizio di idoneità/inidoneità.

I punteggi della prova orale sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova orale è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

È escluso il differimento, per qualsiasi motivo e su richiesta dei candidati, delle date stabilite per le prove concorsuali.

La mancata presentazione del candidato, anche se dovuta a forza maggiore, nel luogo, giorno e ora in cui si terrà l'eventuale prova preselettiva o le prove concorsuali, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

11. ESITO DELLE PROVE DI ESAME

Le prove sono superate dai candidati che abbiano ottenuto una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà formato dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio della prova scritta, e pubblicato sul sito istituzionale della Città, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", affinché i candidati possano prenderne visione.

Al termine della prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati recante l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Tale elenco verrà pubblicato sul sito www.comune.piossasco.to.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", affinché i candidati possano prenderne visione.

Si comunica che in applicazione della normativa sulla privacy e per tutta la durata della procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e gli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il numero di domanda fatta eccezione per la graduatoria finale.

12. COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI

La pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Piossasco sostituisce ogni altra comunicazione diretta agli interessati e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, nessuna comunicazione scritta verrà inviata ai partecipanti al concorso.

13. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del competente organo, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

14. GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei vincitori del concorso, approvata con determinazione e pubblicata sul sito web dell'Ente www.comune.piossasco.to.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e all'Albo Pretorio on line, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e dal punteggio attribuito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria rimane efficace dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione dei verbali per il tempo previsto dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente, per eventuali assunzioni anche a tempo determinato, a orario pieno o parziale, di personale della medesima categoria e profilo professionale.

15. TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito – secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di seguito riportate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugi ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 127/97, come modificato dall'art. 2 comma 9 della L. n. 191 del 16.06.1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.

16. NOMINA E ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contatti Collettivi nel tempo vigenti ed è costituito dal contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed entro 30 gg. (art. 19 CCNL 21.5.2018), i candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini dell'assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa.

Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro personale responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità psico-fisica all'impiego, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della L. n. 104/1992. I candidati appartenenti alle categorie protette dovranno produrre apposita certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il grado di invalidità o mutilazione è compatibile con le mansioni da svolgere.

Inoltre si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora dal controllo effettuato si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La copertura dei posti è comunque subordinata all'osservanza delle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivo di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Il periodo di prova prescritto è di mesi sei di effettivo servizio, ai sensi del vigente CCNL. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio.

17. ULTERIORI INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi

di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e alle Leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare o annullare il presente bando.

Il procedimento avviato con il presente avviso si concluderà entro sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale della Città di Piossasco, di quanto disposto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio Organizzazione e Gestione Risorse Umane della Città di Piossasco telefonando ai numeri 011/9027256 – 011/9027206 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: personale@comune.piossasco.to.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si precisa che il responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale, Ilaria GAVAINI, Responsabile del Settore Uffici di Staff.

Durante lo svolgimento del concorso l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela delle posizioni giuridicamente rilevanti.

Il Segretario Generale
Responsabile del Settore Uffici di Staff
Ilaria Gavaini

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27.04.2016 (GDPR)

La Città di Piossasco, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.
Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto
Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Piossasco, nella persona del Sindaco pro-tempore, p.za Tenente Nicola n. 4, 10045, Piossasco (TO) tel. 011/9027236 pec comune.piossasco@legalmail.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), Ing. Raffaella Pasquali, è contattabile al seguente indirizzo: privacy@comune.piossasco.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica
I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, D.lgs. n. 165/2001.
Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui la Città di Piossasco è soggetta. In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati
Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:
- dati personali di tipo comune: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie cd. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati relativi a condanne penali e reati.

Fonte dei dati
I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi. È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento. Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Piossasco.

Destinatari dei dati
I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione Esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove. I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina, non comunicati ad altri Enti pubblici ai fini della eventuale concessione dell'utilizzo della graduatoria formatasi a seguito della procedura concorsuale. I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero
I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione
I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili alla Città.

Diritti dell'interessato
Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti. Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra. Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali, Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it